

► Ingegneri ◀

## Gestione dei rifiuti edili: parte un corso formativo

La gestione dei rifiuti prodotti dalle opere di edilizia pubblica o privata resta un rilevante problema di natura ambientale.

Per non restare indietro rispetto alla raccolta differenziata delle famiglie, l'Ordine degli ingegneri di Salerno, presieduto da **Vincenzo Corradino**, ha promosso un corso di formazione rivolto a professionisti, aziende, società, ma anche enti pubblici, organi di controllo, consulenti e responsabili ambientali, o semplici laureati in discipline giuridiche, economiche e scientifiche.

### GLI OBIETTIVI

Scopo del corso, che si svolgerà in quattro lezioni (oggi il primo appuntamento, per proseguire poi con le date del 29 marzo, 5 aprile e 6 aprile) è aggiornare sul tema della raccolta dei rifiuti anche alla luce delle più recenti novità del panorama legislativo, fornendo un quadro quanto più possibile completo sulla gestione dei rifiuti nelle attività produttive, analizzando tutti gli obblighi ed adempimenti e le difficoltà interpretative del decreto legislativo 152/2006.

Dalla gestione delle terre e rocce da scavo, sia in fase progettuale che esecuti-

va, al sistema Sistri sulla tracciabilità, fino all'aspetto giuridico della materia in termini di obblighi, responsabilità e competenze e alle procedure istruttorie per l'ottenimento delle autorizzazioni, gli argomenti del corso. Insomma, una panoramica a tutto campo tagliata su misura per le esigenze operative dei professionisti del settore tecnico.

### I PROTAGONISTI

La lezione di oggi prende il via alle alle 15 con i saluti del presidente Vincenzo Corradino.

A seguire la presentazione del direttore del corso, ingegnere **Antonietta Lambiasi**, e poi la prima lezione, tenuta dall'avvocato **Giannicola Galotto**.

Gli altri relatori saranno l'ingegnere **Annapaola Fortunato**, la dirigente della Provincia di Napoli **Lucia Pagnozzi**, il presidente dell'Albo dei Gestori Ambientali **Eugenio Onori**.

Va ricordato che sono già da tempo disponibili tecniche che consentono, per esempio, di riutilizzare in parte le macerie (opportunamente trattate) per farne materiale da costruzione.

R. R.